

IIS "PANTINI-PUDENTE"

## ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Pantini - Pudente"

Via Conti Ricci 1- VASTO - Chieti

e-mail: [chis01400t@istruzione.it](mailto:chis01400t@istruzione.it)

Web: <http://www.liceopudente.gov.it/it>

---

Prot. n.458/C06 del 20/01/2016

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2016*

**INDICE**

	pag.
Premessa	<b><u>3</u></b>
Finalità della scuola	<b><u>4</u></b>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<b><u>5</u></b>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	<b><u>6</u></b>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	<b><u>7</u></b>
Piano di miglioramento	<b><u>8</u></b>
Scelte organizzative e gestionali	<b><u>34</u></b>
Progetti ed attività	<b><u>36</u></b>
Alternanza scuola lavoro	<b><u>38</u></b>
PNSD	<b><u>42</u></b>
Piano formazione aggiornamento docenti e ATA	<b><u>46</u></b>
Fabbisogno di personale docente ed ATA	<b><u>50</u></b>
Infrastrutture	<b><u>54</u></b>

## **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Pantini –Pudente" di Vasto (CH), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6534/C06 del 26 settembre 2015;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2015
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2015 .
- Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## **Finalità della legge e compiti della scuola**

LEGGE 13 luglio 2015 n. 107

Art. 1.

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

a) L'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari.

b) Il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

c) La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

## ***Priorità, traguardi ed obiettivi***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione ([RAV](#)), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Curricolo.
- 2) Competenze chiave e cittadinanza.
- 3) Attività didattiche laboratoriali.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Realizzare un curriculum della scuola.
- 2) Realizzazione di una scheda per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
- 3) Promozione della didattica laboratoriale.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il RAV ha permesso un adeguato esame dei bisogni della scuola e ha evidenziato l'esigenza di una messa in atto di strategie educative ed organizzative atte a soddisfare tali bisogni.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) La progettazione di prove di verifica comuni.
- 2) Le schede di programmazioni didattiche, disciplinari e di classe comuni.
- 3) I percorsi di recupero e potenziamento utilizzando le classi aperte.
- 4) La realizzazione di una scheda per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
- 5) La valorizzazione delle risorse professionali presenti.
- 6) La formazione del personale docente e ATA.
- 7) La rilevazione dei risultati a distanza.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Non è presente una programmazione per classi parallele e una progettazione di itinerari comuni per il recupero e per il potenziamento degli alunni; le risorse professionali presenti all'interno della scuola vanno valorizzate e le competenze condivise; le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni vanno rilevate in

modo sistematico e condiviso. Le azioni intraprese sono volte al miglioramento della performance dei nostri alunni.

### ***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Liceo classico: nelle prove standardizzate di italiano i risultati sono ampiamente sopra la media regionale e nazionale, con il maggior numero di alunni collocato a livello 4. L'esito conseguito dalle due classi in italiano è pressoché identico, lievemente differenziato in matematica: le due sezioni, dunque, hanno conseguito una preparazione uniforme.

Liceo delle scienze umane: nelle prove standardizzate di italiano i risultati sono in linea con la media regionale e nazionale, con il maggior numero di alunni collocato a livello 2. La sezione D presenta una situazione migliore rispetto alle altre due.

Liceo linguistico: nelle prove standardizzate di italiano i risultati sono al di sopra della media regionale e nazionale, con il maggior numero di alunni collocato a livello 3 e 4.

I seguenti punti di debolezza:

Liceo classico: in matematica i risultati raggiunti sono mediamente inferiori a quelli ottenuti da scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ma comunque in linea con la media nazionale), con parecchi alunni collocati ai livelli minimi (1 e 2).

Liceo delle scienze umane: nelle prove standardizzate di matematica i risultati sono al di sotto della media regionale e nazionale, con il maggior numero di alunni collocato a livello 1.

Liceo linguistico: nelle prove standardizzate di matematica i risultati sono al di sotto della media regionale e nazionale, con il maggior numero di alunni collocato a livello 1 e 2.

A livello di istituto risulta molto elevata la differenza tra i risultati dei singoli indirizzi, sia in italiano che in matematica: risultati alti o medio-alti al liceo classico (soprattutto in italiano), medi al liceo linguistico e delle scienze umane, bassi o medio-bassi al liceo artistico. In tutti gli indirizzi i risultati ottenuti in matematica sono di molto inferiori a quelli conseguiti in italiano. Molto elevata, anche se in linea con il dato nazionale, anche la variabilità dei risultati tra gli alunni delle singole classi (variabilità DENTRO le classi): questo a dimostrazione del fatto che i gruppi classe risultano eterogenei, con fasce di livello molto differenziate tra di loro.

### ***Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza***

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Asso Vasto (Associazione industriali), Consorzio Golfo d'oro, CNA, Agenzie di formazione, Cooperative sociali, Consorzi di formazione professionale e sociale, Ordini professionali, rappresentanti delle micro e piccole imprese, principali aziende del territorio, Istituzioni scolastiche, Confcommercio, Università D'Annunzio, Comuni, Provincia, Musei, rappresentanti degli alunni e dei genitori, organi collegiali.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

Ampliare l'insegnamento – apprendimento basato sull'incontro con figure professionali ed esperti aziendali delle realtà lavorative locali, nella fattispecie si intendono approfondire i nuclei fondanti dell'economia, del diritto, della storia dell'arte, della pedagogia, della sociologia, dell'informatica, della statistica, del design, della grafica, delle discipline pittoriche, plastiche e scultoree, delle lingue e culture classiche e moderne.

## ***Piano di miglioramento***

### **PRIMA SEZIONE**

#### ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome: IISS "Pantini- Pudente"

CodicemeccanograficoCHIS01400

Responsabile del Piano (DS)

Cognome e nome: Di Mucci Maria Luisa

Emailmarialuisadimucci@virgilio.it

Referente del Piano

Cognome e nome: Guida Maria

Emailguida-m@fastwebnet.it

Ruolo nella scuola: Funzione strumentale area 1

Comitato di miglioramento: Altorio Antonio, Di Primio Stefania, Garofalo Paola, Panicciari Nicola

Durata dell'intervento: tre anni

Periodo di realizzazione prima parte dal 3/10/2015 al 18/06/2016



## SECONDA SEZIONE

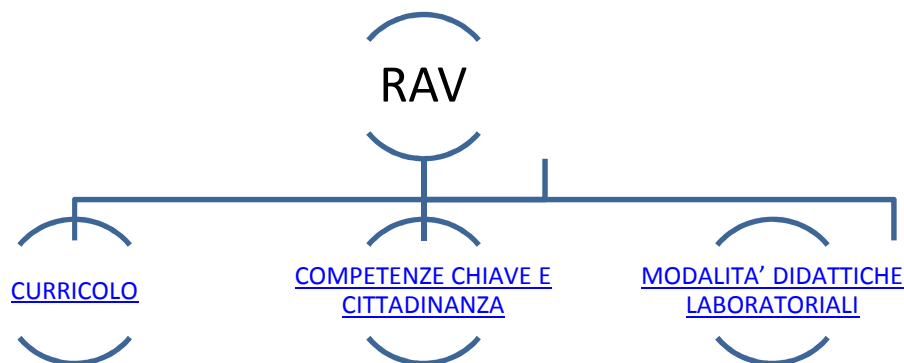
### ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

#### COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

I membri del comitato di miglioramento sono gli stessi del RAV al quale si sono aggiunti i professori Panicciari Nicola e Altorio Antonio

#### RELAZIONE TRA RAV E PDM

. Dall'analisi del RAV sono state riscontrate seguenti criticità:



#### INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF

L'autovalutazione effettuata nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 ha messo in evidenza le criticità della nostra Istituzione scolastica e del suo piano strategico là dove vengono declinate le scelte curriculari, didattiche ed organizzative. La consapevolezza di tali criticità ha portato il Collegio dei Docenti a pensare seriamente ad una riprogettazione del POF, orientata al miglioramento, sulla base del Rapporto di Autovalutazione e dell'approfondimento delle esigenze attinenti il contesto socio-culturale di riferimento. Emerge dunque la necessità di procedere ad un adeguato esame dei bisogni della scuola mettendo in atto delle strategie educative ed organizzative atte a soddisfare tali bisogni. La riprogettazione del POF deve anche passare attraverso una chiara identificazione dei processi chiave e l'individuazione specifica dei titolari di tali processi, assegnando loro in modo dettagliato le responsabilità di competenza, le attività di monitoraggio continuo e gli obiettivi di performance da raggiungere. Inoltre il Comitato per il miglioramento ed il Dirigente Scolastico ritengono opportuno avviare la pratica della pesatura e della misurazione qualitativa dei risultati per un'oggettiva identificazione del grado di soddisfazione di tutti i portatori d'interesse coinvolti nell'offerta formativa, nonché una concreta e razionale rilevazione (quanto più possibile "scientifica") dei risultati interni ed esterni relativi alle performance chiave. I tre progetti di miglioramento, più un

progetto finale di monitoraggio allegati al presente documento e parte integrante del POF (che sarà portato all'approvazione del Collegio dei Docenti in data 23 ottobre 2015), intendono muoversi nella direzione sopra indicata e costituire la base per una definizione compiuta della politica educativa della nostra Istituzione scolastica.

#### **QUICK WINS**

Coinvolgimento dei genitori e degli alunni nelle attività scolastiche; comunicazione delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico ai docenti della scuola; pubblicazione sul sito web della scuola delle linee di indirizzo.

#### **ELENCO PROGETTI**

1. Progettazione di un curriculum comune.
2. Sviluppo e valutazione delle competenze chiave e cittadinanza.
3. Sviluppo delle attività laboratoriali.

## I PROGETTI DEL PIANO

Titolo del progetto: 1. <b>Progettazione di un curriculum comune</b>
--

Responsabile del progetto: F.ne strumentale area 1

Data prevista di  
Attuazione definitiva: gennaio 2017

Livello di priorità: alta

Riferimento ai  
Sotto criteri del RAV: 3A

I componenti del Gruppo di progetto: Altorio Antonio, Di Primio Stefania, Garofalo Paola, Panicciari Nicola.

Fase di PLAN–DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE
--

- Nella sezione 3A del RAV relativa ai processi, e precisamente al sottocriterio 3A.1 emerge che sono state seguite le indicazioni ministeriali per i diversi curricula e per le competenze trasversali ma la scuola non ha elaborato un proprio curriculum. Inoltre sempre riguardo alla progettazione del curriculum, nel sottocriterio 3.1c2 emerge che nonostante i dipartimenti dei diversi indirizzi effettuino una programmazione comune sia per discipline che per classi parallele e che la progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze o per il potenziamento venga effettuata dai singoli docenti in relazione alle esigenze dei singoli alunni, non ci sono modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. Non è presente una programmazione per classi parallele e una progettazione di itinerari comuni per il recupero o il potenziamento o per gruppi specifici di studenti. Poca condivisione della progettazione didattica fra gli insegnanti. I diversi indirizzi di scuola presentano a volte programmi, monte ore, discipline e alunni notevolmente diversi.  
L'Istituzione scolastica, non avendo provveduto a realizzare un curriculum comune, si è posta l'obiettivo di realizzarlo, iniziando dalle classi del primo biennio.
- Destinatari del progetto sono tutti gli alunni.
- Il progetto si suddivide in quattro "sotto-progetti"

## 1.1 Prove di verifica comuni

Attività	Obiettivi	Indicatori	Target atteso
Preparazione di prove di verifica comune.	Condivisione della linea didattica.	Livello di conoscenze e competenze degli alunni	Nelle prove invalsi di matematica rientrare nella media regionale aumentando la percentuale di circa il 6%.  Migliorare la performance nelle prove invalsi d'italiano.
Somministrazione.	Standardizzazione delle prove.		
Raccolta dati.	Abituare gli alunni a prove comparative.		
Elaborazione dati.	Miglioramento dei risultati nelle prove invalsi.		
Eventuale modifica			

**1.2 Programmazioni comuni**

Attività	Obiettivi	Indicatori	Target
Preparazione di modelli di programmazione didattica disciplinare, di classe e finale comuni. Presentazione al collegio. Scelta e pubblicazione dei modelli.	Uniformare le procedure. Consultazione rapida delle programmazioni. Creazione di un repository digitale delle programmazioni.	Gradimento da parte dei fruitori.	Riduzione del materiale cartaceo.

**1.3 Recupero**

Attività	Obiettivi (risultati attesi)	Indicatori	Target
Progettazione di percorsi di recupero disciplinari comuni. Presentazione al collegio. Attuazione. Raccolta dati. Eventuale modifica.	Uniformare i percorsi di recupero per gruppi di livello.	Grado di soddisfazione degli utenti. Grado di soddisfazione dei docenti.	Miglioramento dei risultati a fine dei corsi di recupero.

**1.4 Potenziamento**

Attività	Obiettivi (risultati attesi)	Indicatori	Target
Progettazione di percorsi di potenziamento per discipline comuni. Presentazione al collegio. Attuazione. Raccolta dati. Eventuale modifica.	Realizzare corsi di potenziamento fruibili dagli alunni dei vari licei utilizzando come risorse interne le competenze dei vari docenti. Offrire diversi livelli di potenziamento.	Grado di soddisfazione degli utenti. Grado di soddisfazione dei docenti.	Potenziamento delle eccellenze.

4. I risultati che scaturiranno dopo la realizzazione del progetto influiranno sulla missione e sulla visione della nostra Istituzione Scolastica perché saranno sempre più indirizzate al miglioramento della performance dei nostri alunni. Infatti con questo progetto si vuole avviare un'azione sistematica di raccolta di informazioni e percezioni tramite la somministrazione annuale di questionari (customer satisfaction), perché per realizzare miglioramenti pianificati della performance è fondamentale il feedback derivante da un processo interno di revisione.

5.

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D
<b>1.1 Realizzazione di prove comuni</b>	Dipartimenti				X								
<b>Somministrazione delle prove agli alunni</b>	Docenti di disciplina					X							
<b>Raccolta dati</b>	Docenti di disciplina						X						
<b>Elaborazione dati</b>	Coord. Dipartimento						X						
<b>Condivisione dati</b>	Dipartimento							X					
<b>Riesame ed eventuale modifica</b>	<b>Dipartimento</b>									X			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		N	D	G	F	M	A	M	G	L	S	O	N
<b>1.1 Realizzazione di programmazioni comuni</b> a) Finali b) disciplinari e di classe	Staff area 2	X									X		
<b>Condivisione nel collegio docenti a)</b>	F.ne strum. area 2			X									
<b>Condivisione nel collegio docenti b)</b>											X		
<b>Adozione di modelli comuni a)</b>	Docenti di disciplina								X				
<b>Adozione di modelli comuni b)</b>												X	
<b>Raccolta delle programmazioni</b>	Staff area 2												X
<b>Riesame ed eventuale modifica</b>	<b>Staff area 2</b>												X

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D
<b>1.3 Realizzazione di percorsi di recupero comuni</b>	F.ne strum area 1			X									
<b>Condivisione nel collegio docenti</b>	F.ne strum area 1			X									
<b>Adozione dei percorsi comuni</b>	Collegio docenti			X									
<b>Attuazione dei percorsi</b>	Docenti				X								
<b>Raccolta dati (questionario alunni e risultati nelle prove disciplinari)</b>	Staff area 1					X							
<b>Riesame ed eventuale modifica</b>	<b>Staff area 1</b>						X						

Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D
1.4 Realizzazione di percorsi di potenziamento comuni	F.ne strum area 1			X									
Condivisione nel collegio docenti	F.ne strum area 1			X									
Adozione dei percorsi comuni	Collegio docenti			X									
Attuazione dei percorsi	Docenti				X								
Raccolta dati (questionario alunni e risultati nelle prove disciplinari)	Staff area 1					X							
Riesame ed eventuale modifica	Staff area 1						X						

#### REALIZZAZIONE del sotto-progetto 1.1

- In seno ai dipartimenti per area disciplinare si provvederà ad individuare delle prove comuni per ogni disciplina ad iniziare dalle classi del primo biennio. I docenti dunque elaborano una prova con relativa griglia di valutazione, da somministrare agli alunni delle classi prime e seconde. Per il corrente anno scolastico si individueranno date uniche di somministrazione in seno ai singoli dipartimenti disciplinari secondo lo schema presentato nella sezione precedente.

#### Fase di CHECK-MONITORAGGIO

Lo staff dell'area 1 deve monitorare le fasi di realizzazione del progetto per verificare l'efficacia delle azioni previste. In particolare il monitoraggio dovrà avvenire tenendo presenti i seguenti indicatori:

- Temporalità: raccolta dati: nel mese di aprile 2016  
 elaborazione dati: nel mese di aprile 2016  
 pubblicazione risultati: mese di maggio 2016
- Di obiettivo: 90% alunni

#### Riesame e miglioramento

- Ciascun dipartimento redigerà un verbale nel quale saranno indicate le modalità operative attraverso le quali i docenti hanno provveduto alla realizzazione delle prove comuni; si allegheranno a tali verbali le prove realizzate, con le relative griglie di correzione e la data entro la quale verranno effettuate tali prove.
- La f.ne strumentale dell'area 1, al fine di rendere uniforme la procedura, realizzerà un modello di verbale contenente gli indicatori precedentemente menzionati.
- I verbali verranno raccolti, analizzati dal D.S. e dallo staff dell'area 1 per calendarizzare le prove.
- Alla fine delle prove ciascun docente di disciplina provvederà a correggere le prove dei

propri alunni riportando i risultati sull'apposita griglia di correzione e a trasmettere i risultati alla f.ne strumentale dell'area 1.

- La f.ne strumentale dell'area 1 analizzerà i dati e li riporterà su grafici e/o tabelle al fine di comunicare gli esiti ai colleghi.
- Nei dipartimenti che seguiranno verranno consegnati i risultati.

### Sotto-progetto 1.2

1. . L'articolo 24 del CCNL degli insegnanti prevede che: "la funzione docente realizzi il processo d'insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti per i vari ordini e gradi dell'istruzione". L'Istituto "Pantini – Pudente" ha recepito questa definizione, tenendo conto della L. 59/1997 che ha introdotto un'ampia libertà di progettazione didattica che dà risalto ai programmi della Scuola correlati al territorio, alle richieste dell'utenza scolastica, offuscando i programmi "ministeriali". Infatti si propone un'autonomia funzionale per la piena valorizzazione e realizzazione della persona.

La programmazione è uno strumento di lavoro redatto e condiviso dagli insegnanti per identificare a priori i percorsi per raggiungere gli obiettivi e considerare la valutazione per regolare in itinere i processi e ricondurli alla normalità. Obiettivi da conseguire attraverso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Gli insegnanti nel redigere la programmazione dovranno elaborare i contenuti, individuare i metodi didattici, i tempi di realizzo, gli strumenti di verifica con obiettività e scientificità, rispettando regole comuni nelle varie situazioni di insegnamento/apprendimento per facilitare l'apprendimento. Essa è dinamica e flessibile per consentire la concretizzazione e il compimento del progetto pedagogico ed educativo

### 2. Descrizione: attività, eventuali responsabili e modalità di attuazione

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Raccolta delle programmazioni presentate dai docenti dei Consigli di classe del mese di ottobre	Coordinatore di classe	I coordinatori di classe raccoglieranno le programmazioni disciplinari dei docenti del cdc e ne faranno una copia che consegneranno alla f.ne strumentale area 2
Analisi delle programmazioni e realizzazione di un modello comune	Staff area 2	Le programmazioni verranno divise per discipline, individuando gli elementi comuni (dati necessari). Saranno individuati gli elementi che permetteranno la realizzazione di una programmazione comune.
Presentazione dei modelli realizzati al Collegio docenti	F.ne strumentale area 2	Il Collegio dei docenti potrà apportare ai modelli eventuali modifiche e approvarli.
Adozione delle programmazioni	F.ne strumentale area 2	Ai docenti verranno messi a disposizione i file delle programmazioni per il loro utilizzo. Per il corrente anno scolastico si procederà all'utilizzo della programmazione finale disciplinare.

Analisi dei risultati ed eventuali azioni correttive	Staff area 2	<p>Nel primo Collegio, dell'a.s. 2016/2017, sverrà richiesto ai docenti un parere sulla programmazione finale utilizzata nel precedente a.s.</p> <p>Raccolti i pareri, lo staff dell'area 2 procederà ad apportare</p>
--	--------------	--

Fase di CHECK-MONITORAGGIO
----------------------------

Si procederà a monitorare il progetto attraverso:

- Modalità: schede di rilevazione poste in sala docenti; incontri nei dipartimenti e verbali relativi ai modelli adottati; condivisione nel collegio dei docenti.
- Frequenza: la prima fase di monitoraggio di attuazione del sotto-progetto avverrà nel primo collegio docenti dell'a.s. 2016/2017; ne seguirà un'altra dopo i primi Consigli di classe in cui i docenti avranno consegnato le proprie programmazioni disciplinari e i coordinatori quella di classe.
- Out come e target atteso: l'adozione di modelli comuni rispondenti a standard condivisi renderà più snella la consultazione e agevolerà la ricerca delle informazioni. I docenti dei diversi indirizzi liceali potranno condividere le varie sezioni per realizzare un curriculum comune.

Termine del sotto-progetto: **Novembre 2016**



Sotto-progetto 1.3
--------------------

1. La realizzazione di percorsi di recupero comuni per gruppi di livello.  
 La f.ne strumentale 1 insieme al suo staff procederà a pianificare una o più modalità attraverso le quali si potranno realizzare attività di recupero per gruppi di livello. Nel Collegio docenti del mese di dicembre/gennaio verranno illustrate ai colleghi le diverse modalità studiate. Una verrà approvata e realizzata.

Disciplina	Elaborazione Percorso	Scadenza/e	Analisi e confronto dei dati
Tutte	Novembre/dicembre 2015	Marzo 2016	Aprile 2016

Fase di CHECK-MONITORAGGIO
----------------------------

Lo staff dell'area 1 redigerà le schede di monitoraggio che verranno somministrate agli alunni e ai docenti per valutare il grado di soddisfazione dell'attività.  
 Tali dati saranno analizzati e sottoposti all'attenzione del D.S. e dell'intero Collegio docenti per migliorare l'azione intrapresa ed eventualmente progettarne una ex-novo.

Sotto-progetto 1.4
--------------------

## 1. Realizzazione di percorsi di potenziamento.

Il Collegio dei docenti, vista la necessità di ridare corpo ai programmi disciplinari, ha affiancato alle attività di recupero quelle di potenziamento. Le eccellenze della scuola vanno coltivate, rivolgendole l'offerta formativa.

La f.ne strumentale 1, insieme al suo staff, procederà a pianificare una o più modalità per realizzare attività di potenziamento. Nei dipartimenti del mese di gennaio, e a seguire nei consigli di classe, verranno illustrate ai colleghi le diverse modalità studiate. Il collegio ne approverà una e si provvederà alla sua realizzazione.

Disciplina	Elaborazione percorso	Scadenza/e	Analisi e confronto dei dati
Tutte	Novembre/dicembre 2015	Marzo 2016	Aprile 2016

## 2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Raccolta disponibilità docenti ad effettuare potenziamento con relativo argomento del corso.	F.ne strumentale area 1 e relativo staff.	In ciascuna sala docenti dei tre plessi dell'Istituto si collocheranno delle schede di raccolta delle disponibilità.
Calendarizzazione degli incontri.	F.ne strumentale area 1 e relativo staff.	In base alle disponibilità ricevute si procederà a calendarizzare gli incontri.
Creazione delle "classi" per gruppi di potenziamento.	F.ne strumentale area 1 e relativo staff.	Ciascun docente nella propria classe suddividerà i propri alunni nei vari corsi di potenziamento.
<b>Avvio dei corsi.</b>	<b>Docenti che hanno dato la disponibilità.</b>	<b>Nel periodo calendarizzato i docenti terranno i corsi di potenziamento.</b>

Fase di CHECK-MONITORAGGIO
----------------------------

- Lo staff dell'area 1 realizzerà delle schede di monitoraggio da somministrare agli alunni e ai docenti per valutare il grado di soddisfazione dell'attività.

Tali dati saranno analizzati e sottoposti all'attenzione del D.S. e dell'intero Collegio docenti per migliorare l'azione intrapresa ed eventualmente progettarne una ex-novo.

## I PROGETTI DEL PIANO

**Titolo del progetto: 2. Competenze chiave e cittadinanza**

Responsabile del progetto: F.ne strum area 1

Data prevista di  
Attuazione definitiva: giugno 2016

Livello di priorità: alta

Riferimento ai  
Sotto criteri del RAV: 2.3

I componenti del Gruppo di progetto: Altorio Antonio, Di Primio Stefania, Garofalo Paola, Panicciari Nicola.

**Fase di PLAN–DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

1. Nella sezione 2 del RAV relativa agli esiti, e precisamente al punto 2.3 (“Competenze chiave e di cittadinanza”) emerge che nel nostro Istituto, pur adottando criteri comuni per la valutazione del comportamento degli alunni, non si utilizzano strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Pertanto ci si pone l’obiettivo di realizzare una scheda comune ai 5 licei per valutare il livello raggiunto dagli studenti in tali competenze al termine di ogni anno scolastico.
2. Destinatari del progetto sono gli alunni del primo biennio.
3. Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi

2 Competenze chiave e cittadinanza			
Attività	Obiettivi	Indicatori	Target
Preparazione di schede per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza comuni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere un quadro esaustivo del livello raggiunto dagli alunni nelle 8 competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>- Avere un quadro esaustivo del livello raggiunto dagli alunni nelle 8 competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>- Facilitare la promozione di interventi educativi specifici da parte della scuola, laddove vengano rilevate carenze nel raggiungimento di una o più competenze.</li> </ul>	Risultati ottenuti dalla valutazione di tutte le schede.	Attestazione di un 70/80% di alunni ad un livello medio-alto (votazione tra 7 e 8).
Presentazione al collegio.			
Scelta della scheda.			
Adozione da parte dei CdC.			
Raccolta e valutazione dei dati.			
Eventuali azioni di miglioramento.			

La valutazione sistematica delle competenze chiave e di cittadinanza permetterà all'Istituto di avere un quadro chiaro in relazione ai livelli raggiunti dagli studenti nel saper: 1) organizzare il proprio apprendimento, anche in relazione al tempo disponibile, alle proprie strategie ed al proprio metodo di lavoro (IMPARARE AD IMPARARE); 2) elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibilità esistenti (PROGETTARE); 3) comunicare e comprendere messaggi di genere diverso, trasmessi con linguaggi diversi o rappresentare eventi, principi, norme, ecc. anche mediante diversi supporti (COMPNDERE E COMUNICARE); 4) interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo la conflittualità nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri (COLLABORARE E PARTECIPARE); 5) inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e riconoscendo, al contempo, i limiti, le regole, le responsabilità (AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE); 6) affrontare situazioni problematiche, raccogliendo e valutando i dati e costruendo e verificando ipotesi (RISOLVERE PROBLEMI); 7) individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti (INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI); 8) acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute, valutandone l'attendibilità e l'utilità (ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE).

In seguito alla valutazione complessiva di questi risultati, sarà più agevole dar vita a dei percorsi educativi specifici per lo sviluppo di quelle competenze necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, per affrontare e risolvere situazioni e problemi complessi, mobilitando non solo la sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la parte emotiva, sociale ed etica.

5. *Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)*

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività														
			O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	S	O			
Realizzazione di schede comuni per la valutazione delle	Staff Area 1	22.10.2015	X														
Condivisione nel	F.ne strum. area	23.10.2015	X														
Adozione di schede	Collegio docenti	23.10.2015	X														
Utilizzo delle schede per singolo alunno	Consigli di classe	Giugno 2016										X					
Scheda riassuntiva	Coord. di classe	Giugno 2016										X					
Raccolta e vaglio dei dati di tutte le classi	Staff Area 1	Giugno/Luglio 2016										X	X				
Eventuale programmazione di	Staff Area 1	Fase iniziale a.s. 2016-2017														X	X

REALIZZAZIONE

1.

- a) **Realizzazione di schede per la valutazione delle competenze chiave:** lo staff dell'area 1 predispone un paio di modelli di scheda per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza da portare all'attenzione del Collegio Docenti nella seduta del 23. 10. 2015.
- b) **Condivisione e adozione di schede comuni:** in data 23.10.2015 il Responsabile dell'Area 1 (prof.ssa Guida Maria) propone al Collegio Docenti la disamina delle schede proposte ed il Collegio decide quale adottare.
- c) **Utilizzo delle schede per la valutazione dei singoli alunni:** il Consiglio di Classe, durante gli scrutini finali, procede alla valutazione delle competenze di ogni singolo alunno, compilandone la relativa scheda.
- d) **Scheda riassuntiva della classe:** il Coordinatore di classe, nei giorni successivi

ai Consigli di fine anno, provvede a stilare una scheda riassuntiva della situazione della classe.

- e) **Raccolta e vaglio dei dati di tutte le classi:** lo staff dell'Area 1 provvede alla raccolta e all'esame delle schede dell'intero Istituto (tra giugno e luglio 2016).
- f) **Eventuale programmazione di percorsi educativi specifici:** lo staff dell'Area 1, in base all'analisi dei dati raccolti, programmerà, in collaborazione anche con altri Docenti dell'Istituto, percorsi educativi specifici, qualora ci fosse la necessità di rinforzare una o più competenze chiave e di cittadinanza nelle quali non siano stati raggiunti i risultati attesi.

## 2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Realizzazione di schede comuni per la valutazione delle competenze	Staff Area 1	Riunioni del gruppo di lavoro
Condivisione e adozione di schede comuni	F.ne strum. Area 1	Seduta del Collegio Docenti del 23.10.2015
Utilizzo delle schede per la valutazione dei singoli alunni	Collegio Docenti Consigli di Classe	Consigli di Classe di fine anno (scrutini)
Scheda riassuntiva della classe	Coordinatori di Classe	
Raccolta e vaglio dei dati di tutte le classi	Staff Area 1	Riunioni del gruppo di lavoro
<b>Eventuale programmazione di percorsi educativi specifici</b>	<b>Staff Area 1</b>	<b>Riunioni del gruppo di lavoro</b>

### Fase di CHECK-MONITORAGGIO

Il monitoraggio avverrà al termine dell'anno scolastico, esaminando tutte le schede compilate, valutando sia l'efficacia della scheda ed eventuali modifiche e/o integrazioni, sia la necessità di programmare interventi educativi *ad hoc* riguardanti una o più competenze da rafforzare quando i risultati raggiunti siano di molto inferiori al target atteso.

### Fase di ACT-RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame e il miglioramento prevederà incontri del Gruppo di lavoro con il Dirigente Scolastico allo scopo di ricalibrare il lavoro svolto per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per apportare miglioramenti. Negli incontri sarà rilevante la discussione sulle criticità emerse in corso di realizzazione del progetto e l'elaborazione di risoluzioni.

I PROGETTI DEL  
PIANO

Titolo del progetto: 3. <b>Modalità didattiche e laboratoriali</b>
--

Responsabile del progetto: F.ne strum area 2

Data prevista di  
Attuazione definitiva:

Livello di priorità: alta

Riferimento ai  
Sotto criteri del RAV: 3.6

I componenti del Gruppo di progetto: Guida Maria, Maffei Maria, Forgione Santa

Fase di plan, descrizione del progetto da pianificare

1. Altro aspetto critico evidenziato nel RAV è quello relativo alle modalità didattiche e allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse professionali, tendendo conto anche delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari. Ci si è resi conto che, nonostante la scuola abbia promosso iniziative formative per i docenti, queste hanno incontrato solo in parte i bisogni degli utenti. Inoltre lo scambio e il confronto professionale tra docenti non è diffuso.
2. Destinatari del progetto: docenti
3. A) **Indagine conoscitiva**

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			N	D	G	F	M	A	M	G	S	O		
1. Predisposizione questionari competenze docenti	Staff area 1 Staff area 2		X											
2. Somministrazione questionari	FS area2		X											
3. Analisi questionari	Staff area 2		X											
4. Individuazione risorse interne coerenti con il PDM	Staff area2			X										
5. Acquisizione disponibilità docenti formatori	FS area2			X										
6. Organizzazione percorsi formativi	Docenti formatori			X										

**B) Azioni informative**

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività										
			N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	
1. Azioni formative interne	Docenti formatori				X	X							
2. Condivisione esperienze formative	Dipartimenti					X							
3. Selezioni proposte formative esterne	Staff area 2		X	X	X	X	X						
4. Individuazione docenti per la formazione	Staff area 2			X	X	X	X						
5. Partecipazione a corsi di formazione esterni	Docenti			X	X	X	X	X					

**C) Didattica in classe**

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività										
			N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	
1. Realizzazione esperienze didattiche in classe (una UDA)	Docenti							X	X	X			
2. Documentazione esperienza didattica	Docenti								X	X			
3. Analisi risultati di apprendimento	Docenti								X	X			
4. Organizzazione repository	Staff area 2										X	X	X

**Fase di CHECK-MONITORAGGIO**

Il monitoraggio avverrà al termine dell'anno scolastico, esaminando tutte le schede compilate, valutando sia l'efficacia della scheda ed eventuali modifiche e/o integrazioni, sia la necessità di

programmare interventi educativi *ad hoc* riguardanti una o più competenze da rafforzare quando i risultati raggiunti siano di molto inferiori al target atteso

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività									
			N	D	G	F	M	A	M	G	S	O
1. Predisposizione questionario alunni/docenti	Staff area 2 Staff area 1								X			
2. Somministrazione questionari	Staff area 2								X			
3. Analisi questionari	Staff area 2								X			
4. Condivisione esperienze e risultati	FS area 2 Collegio docenti									X	X	
5. Proposte di miglioramento	Dipartimenti Collegio docenti											X

Fase di ACT-RIESAME E MIGLIORAMENTO
-------------------------------------

Il riesame e il miglioramento prevederà incontri del il Dirigente Scolastico con i Collaboratori e le Funzioni strumentali allo scopo di ricalibrare il lavoro svolto per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per apportare miglioramenti. Negli incontri sarà rilevante la discussione sulle criticità emerse in corso di realizzazione del progetto e l'elaborazione di risoluzioni.



## I PROGETTI DEL PIANO

<p><b>Titolo del progetto:</b> "Misurare la soddisfazione dei discenti, delle famiglie e degli altri portatori di interesse"</p>
--

**Responsabile del progetto:** F.ne strum. Area 1

**Data prevista di Attuazione definitiva:** luglio2016

**Livello di priorità:** alto

**I componenti del Gruppo di progetto:** staff area 1

<p><b>Fase di PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTOE PIANIFICAZIONE</b></p>
---

1 Il grado di soddisfazione del personale (c.d. "benessere organizzativo"), dell'utenza (studenti e loro famiglie) e degli altri portatori d'interesse ha una profonda incidenza sulla immagine che questo Istituto Scolastico si è impegnato a promuovere in tale prospettiva, il processo di miglioramento dell'immagine, da un lato, e quello dell'erogazione di servizi istituzionali, dall'altro lato, si svolgono attraverso varie e molteplici attività finalizzate ad aumentare il grado di soddisfazione dei portatori d'interesse coinvolti (e, in primis, degli studenti e delle loro famiglie) su tutti gli aspetti che caratterizzano l'organizzazione e l'erogazione dell'offerta formativa e di servizi ad essa collegati e/o collaterali.

Ne segue che il Gruppo di Miglioramento, propone a tal fine un progetto per l'implementazione di attività che possano permettere un'oggettiva identificazione del grado di soddisfazione di tutti i portatori d'interesse coinvolti nell'offerta formativa. Così, indefinitiva, il progetto si pone come strumento indispensabile per l'acquisizione di dati ed informazioni che consentano di valutare, in termini quantitativi e qualitativi, il reale valore dell'offerta formativa erogata, tenendo conto del grado di soddisfazione dell'utenza e degli altri portatori d'interesse.

2 *I destinatari del progetto sono:*

Studenti, famiglie, cittadini ed altri portatori di interesse (Enti locali territoriali, Istituzioni presenti nel territorio, Associazioni locali, Agenzie formative, ecc.)

## 3 Descrizione del progetto

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Implementare attività per il rilevamento della <i>customer satisfaction</i>	Output	<p>Questionari di <i>customer satisfaction</i> per accertare:</p> <p>a) Grado di soddisfazione dei portatori di interesse nei diversi ambiti proposti. b) Grado di apprezzamento dei servizi amministrativi e dei servizi accessori.</p> <p>Percentuale tra questionari distribuiti e questionari restituiti.</p> <p>Percentuale tra schede somministrate agli utenti dei servizi amministrativi e numero schede restituite.</p> <p>Percentuale di genitori e di portatori di interesse esterni partecipanti alle attività dell'Istituzione.</p> <p>Numero partecipanti della componente genitori nei consigli di classe.</p> <p>Numero di accessi al sito internet, interessamento ad articoli di giornale apparsi sulla scuola o ai servizi televisivi.</p> <p>Monitoraggio e rilevazione del numero di reclami depositati in box, registro reclami, ecc.</p> <p>Numero di proposte di idee e suggerimenti (raccolte nei box ecc.).</p> <p>Rilevare il numero delle iscrizioni confermate e di quelle rinnovate.</p>	<p>Il 60% degli intervistati esprime un giudizio positivo sui vari aspetti presi in considerazione</p> <p>80% alunni 20% genitori</p> <p>50%</p> <p>10%</p> <p>20%</p> <p>Trend positivo</p> <p>Inferiore al 10%</p> <p>Superiore al 10%</p> <p>Mantenimento del numero degli alunni</p>
	Out come	<p>Verificare i risultati della performance dell'offerta formativa in prospettiva dei futuri percorsi di studi superiori e/o degli sbocchi occupazionali.</p>	<p>Percentuale di successo delle esperienze di orientamento formativo (alternanza scuola-lavoro).</p> <p>Realizzare indagini di <i>customer satisfaction</i> rivolte agli alunni diplomati negli ultimi tre anni scolastici.</p>

4 Atteso che la misurazione della soddisfazione dei discenti, delle famiglie e degli altri portatori di interesse permetterà di cogliere la "visione" dei cittadini/utenti sulla qualità dell'offerta formativa esplicitatane POF e dei servizi, lo studio delle "indagini" realizzate consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza sia dei servizi offerti che delle strategie e dei processi attivati. Ciò, peraltro, permetterà alla leadership di cogliere utili indicazioni circa gli aggiustamenti da porre in atto.

5 *Elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto*

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
-Elaborazione e somministrazione di due distinti questionari (uno rivolto ai discenti e l'altro alle famiglie) per il rilevamento: a) della customer satisfaction relativamente all'immagine complessiva dell'Istituto; b) della qualità delle attività didattico- formative; c) del grado di coinvolgimento dei discenti e delle famiglie nei processi decisionali della scuola; d) della trasparenza dei regolamenti e dei processi di valutazione; e) dell'efficienza della comunicazione; f) della qualità dei servizi accessori.	F.ne strumentale area 1	Maggio2016	x	x	x	x	x								
Elaborazione e somministrazione di schede da somministrare agli utenti dei servizi amministrativi.	Staff area 1	Maggio2016	x	x	x	x	x								
Predisposizione di "box" sia per la raccolta di reclami e suggerimenti sia per la raccolta dei questionari sul "benessere organizzativo" e "customersatisfaction". Predisposizione di una casella mail (accessibile dalla home page del sito interne tuffi cale) dedicata esclusivamente alla ricezione di reclami e suggerimenti. Predisposizione di un apposito specifico registro da cui far emergere, appositamente numerati, reclami e suggerimenti	F.ne strumentale Area 1	Maggio2016	x	x	x	x	x								
Monitoraggio sulla partecipazione e la soddisfazione dei portatori di interesse presenti a manifestazioni, eventi, conferenze e seminari organizzati dalla scuola, sulle azioni di collaborazione con le partnership, sul numero di scambi di conoscenze e informazioni con altri soggetti	Staff area 1	Maggio2016					x								

Realizzazione di un'indagine sui risultati <i>inoutcome</i> (successo nelle esperienze di orientamento formativo, prosiegua studi superiori e d'inserimento nel mondo del lavoro)	Staff area 1	Aprile2016			x	x	x												
Elaborazione di un "database" per la raccolta e decodifica dei dati	F.ne strum area 1	Maggio2016					x	x											
Gruppo di studio per l'esame dei dati raccolti	Staff area 1	Giugno 2016						x	x	x	x								

### Fase di DO -REALIZZAZIONE

3. Responsabilità e compiti dei diversi membri del gruppo di progetto sono stati definiti durante la fase *plan*

Fermo restando la responsabilità per ogni singola attività (definite nella tabella), verranno esplicitate e dettagliate le collaborazioni tra i diversi membri del gruppo.

La prof.ssa Guida, dal mese di dicembre, si dedicherà alla elaborazione dei questionari per la *customersatisfaction*. Il Gruppo di Miglioramento interessato concorderà, licenziandolo definitivamente, il contenuto dei questionari, che saranno somministrati rispettivamente ad almeno il 90% degli studenti e minimo al 50% dei genitori tra i mesi di febbraio/aprile. La somministrazione sarà online e/o cartacea. La consegna dei questionari, debitamente compilati in forma anonima, avverrà spontaneamente con deposito presso *box* appositamente costituiti. La decodifica dei dati raccolti verrà curata, nel mese di maggio, dallo staff dell'area 1, che elaborerà una base di dati organizzati per gruppi omogenei.

La prof.ssa Guida, elaborerà nel mese di dicembre una scheda da somministrare agli utenti dei servizi amministrativi nei mesi da gennaio a maggio. Le schede saranno esaminate nel mese di giugno e i

risultati catalogati in un data base.

Lo staff dell'area 1 svolgerà il proprio lavoro nei mesi di giugno/luglio.

4.

Attività	Eventuale Responsabile	Modalità di attuazione
Elaborazione e somministrazione di questionari per il rilevamento della <i>customer satisfaction</i> famiglie ed alunni	F,ne strumentale area 1 e staff	Elaborazione del questionario partendo da esperienze già realizzate ed adattate alla specificità del territorio. Somministrazione online e/o cartacea rispettivamente ad almeno il 90% degli studenti ed il 50% dei genitori.
Elaborazione e somministrazione di schede da distribuire agli utenti dei servizi amministrativi ed accessori	Staff area 1	La scheda per la valutazione dei servizi amministrativi ed accessori sarà proposta agli utenti subito dopo l'erogazione del servizio. I dati saranno raccolti ed esaminati mensilmente, dal gruppo di progetto in fase di monitoraggio, per una eventuale correzione della <i>customer care</i>
Predisposizione di un <i>box</i> per la raccolta di reclami e suggerimenti nonché per la raccolta dei questionari sul "benessere organizzativo" e <i>customer satisfaction</i> . Predisposizione di una casella mail dedicata alla ricezione di reclami e suggerimenti. Predisposizione di un apposito specifico registro da cui rilevare –appositamente numerati– reclami e suggerimenti.	F,ne strumentale area 1	I <i>box</i> saranno ubicati in punti lontani da eventuali "sguardi censori" nelle due sedi dell'Istituzione Scolastica. Il docente responsabile ne curerà lo svuotamento periodico. L'esame dei reclami sarà effettuato dai membri del Gruppo di Miglioramento in fase di monitoraggio.

Studio documentale delle evidenze cartacee e telematiche (risultati relativi all'accessibilità, esame reclami e suggerimenti, numero e tempo di trattamento dei reclami, tempi di gestione dei documenti, partecipazione dei genitori ai Consigli di classe, conferme e rinnovo delle iscrizioni, partecipazione dei portatori di interesse alle attività dell'Istituto, ecc.).	Staff area 1	Il gruppo curerà la raccolta dei dati documentali e l'indagine telefonica e/o attraverso posta elettronica su ex
Realizzazione di un'indagine sui risultati in <i>outcome</i> (proseguo studi superiori ed inserimento nel mondo del lavoro dei discenti diplomati negli ultimi cinque anni).	Staff area 1	Discenti per verificarne il "successo". Inoltre raccoglierà i dati finalizzati a rilevare il grado di successo degli alunni nelle esperienze di orientamento formativo.
Realizzazione di uno studio documentale sul grado di partecipazione alle attività scolastiche da parte dei portatori di interesse esterni.	Staff area 1	La f.ne strumentale curerà la raccolta dei dati documentali sulla partecipazione dei portatori di interesse esterni alle attività della scuola
Costruzione di un "database" per la raccolta e decodifica dei dati.	Staff area 1	I professori responsabili, partendo da tutti i dati che si vogliono raccogliere, costruiranno un DB per la decodifica degli stessi.
Gruppo di studio per l'esame dei dati raccolti.	Staff area 1	A partire dal mese di giugno il gruppo prenderà in esame tutti i dati raccolti per la programmazione di un eventuale piano di miglioramento

### Fase di CHECK-MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio riguardano tutte le fasi in cui il progetto è articolato per verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare, se necessari, eventuali aggiustamenti in corso di realizzazione. Il monitoraggio verrà effettuato attraverso incontri periodici (almeno mensili) dal Gruppo di Miglioramento per verificare lo stato di avanzamento del progetto in relazione al calendario delle attività. Gli incontri verranno verbalizzati in un quadro di sintesi per evidenziare l'evoluzione degli interventi progettati, le difficoltà eventualmente incontrate, i traguardi man mano conseguiti. Nel corso degli incontri di monitoraggio, i fattori di verifica da tenere in considerazione sono:

- Chiarezza nell'elaborazione delle domande dei questionari.
- Accessibilità al *box* per i reclami, nei locali scolastici, e della e-mail per i reclami, nella *homepage* del sito *web*.
- Elencazione del sunto del contenuto di ciascun reclamo nell'apposito registro.
- Contezza sul numero di reclami e suggerimenti raccolti nel *box* nella posta elettronica.
- Elaborazione di proposte per lenire o eliminare gli inconvenienti segnalati con reclami e suggerimenti.
- Contezza sulla percentuale dei questionari restituiti (per quelli relativi alla *customer satisfaction* non dovrà essere inferiore all' 80% di quelli consegnati agli alunni e al 50% di quelli consegnati ai genitori).
- Contezza sulle risposte fornite nei questionari compilati utilmente e riconsegnati.
- Elaborazione dei dati ed informazioni raccolte tramite i questionari compilati e consegnati, previa una organizzazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni per gruppi omogenei.
- Verifica della utilità delle informazioni ottenute per la rielaborazione orientata al miglioramento del Benessere organizzativo e dell'offerta formativa.

### Fase di ACT-RIESAME EMIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi saranno adottate le eventuali iniziative di modifica e miglioramento del progetto.

Nel mese di giugno (e ove occorra anche nel mese di luglio), in seguito all'esame delle risultanze delle indagini e dei dati raccolti, verrà elaborato un report di chiara ed agevole consultazione da condividere con la Comunità scolastica.

**TERZA SEZIONE****COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Descrivere le modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati per tipologia di destinatario.

Docenti: comunicazione al collegio docenti attraverso slide in pwp, copia in sala professori del pdm, sito web ufficiale della scuola, affissione all'albo.

Consiglio d'istituto: Comunicazione da parte del Dirigente scolastico e copia da distribuire.

Alunni: comunicazione verbale da parte dei coordinatori di classe, sito web, copia disponibile all'albo della scuola.

Genitori: sito web, comunicazione ai rappresentanti dei genitori in seno ai consigli di classe.

Territorio: sito web della scuola.




Comunicare il Piano di Miglioramento

	<b>A chi</b>	<b>Come</b>
23 Ottobre	Docenti	Collegio docenti: slide in pwp
Novembre	Alunni	Attraverso il sito web della scuola dai coordinatori di classe
Novembre	Genitori rappresentanti di classe	Consigli di classe dal coordinatore di classe attraverso comunicazione verbale
Novembre	Territorio	Sito web della scuola

### QUARTA SEZIONE

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PER CIASCUN PROGETTO)

DA COMPILARE PER OGNI PROGETTO NELL'AMBITO DI OGNI RIUNIONE DI MONITORAGGIO

Situazione corrente al..... (indicare mese e anno)	 (Verde)	 (Giallo)	 (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave

Rosso=attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo=non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi

Verde=attuata

PROGETTO: .....																
Attività	Responsabile	Data prevista di	Tempificazione attività											Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		D	

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output				
Outcome				

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati anche in fase di monitoraggio dell'attuazione del progetto per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati è in linea con quanto programmato.



MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			

AGGIORNAMENTO PIANO DI COMUNICAZIONE

Quando	A chi	Come	Verifica Si/no

### **Scelte organizzative e gestionali**

#### **- Coordinatori di plesso**

- Collaborazione quotidiana con la Dirigente su tutte le problematiche.
- Giustificazione alunni e permessi, in occasione straordinaria.
- Variazioni d'orario per la sostituzione di docenti assenti in assenza della prof.ssa Guida Maria.
- Rapporti con il D.S.G.A. e con l'Ufficio di segreteria.
- Rapporti con genitori e pubblico.
- Collaborazione assidua con i responsabili degli altri plessi.
- Verifica funzionamento comunicazione tra plessi.
- Ogni altro adempimento funzionale al ruolo rivestito.

#### **- Coordinatori di classe**

- Verbalizzare le sedute presiedute dal preside.
- Presiedere le sedute in assenza del preside.
- Raccogliere i dati relativi al profitto, alle assenze, al comportamento degli alunni.
- Tenere i rapporti con le famiglie.
- Farsi interprete presso il consiglio delle esigenze degli alunni.
- Prendere ogni iniziativa atta a contrastare l'abbandono e la dispersione.
- Segnalare alla presidenza eventuali situazioni di irregolarità e di disagio.
- Raccogliere le programmazioni dei colleghi e predisporre la programmazione del consiglio di classe.
- Predisporre tutto il materiale necessario per le operazioni di scrutinio.

#### **- Responsabili di dipartimento**

- Presiedere e verbalizzare le sedute.
- Raccogliere i diversi pareri e farsi interprete presso il Dirigente scolastico delle esigenze emerse.

#### **- Funzione strumentale AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA-VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

- Preparazione e stesura POF 2015-2016.
- Gestione attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto.
- Collaborazione alla stesura annuale del RAV e del Piano di miglioramento.
- Coordinamento prove Invalsi.
- Promozione comunicazione interna ed esterna all'Istituto.
- Gestione - aggiornamento sito web.

#### **- Funzione strumentale AREA 2 – SOSTEGNO AGLI STUDENTI E AL LAVORO DEI DOCENTI**

- Predisposizione e diffusione materiali didattici e informativi.
- Gestione attività di formazione e aggiornamento per docenti.
- Coordinamento attività di tutoraggio.
- Coordinamento progetti / attività studenti.

#### **- Funzione strumentale AREA 3 – ORIENTAMENTO**

- Pianificazione attività di orientamento in ingresso e in uscita.
- Coordinamento commissioni orientamento.
- Rapporto con scuole secondarie di 1° grado del territorio.
- Rapporti con università ed Enti di formazione.

- *Funzione strumentale* **AREA 4 – Alternanza Scuola/Lavoro**

- Gestione rapporti con le aziende, con gli altri Enti pubblici, con gli organismi pubblici e privati del territorio per organizzare iniziative ad alto contenuto educativo e formativo.
- Promozione orientamento in uscita verso il mondo del lavoro.
- Elaborazione e coordinamento progetto di Alternanza Scuola/Lavoro.
- Monitoraggio e valutazione finale degli studenti in alternanza.

- *Funzione strumentale* **AREA 5 – STAGE E VIAGGI**

- Mobilità studenti in ambito nazionale e internazionale.
- Gestione e organizzazione viaggi di istruzione/uscite didattiche.
- Coordinamento, promozione e gestione degli *stage* in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto.
- Certificazioni linguistiche.

-*Funzione strumentale* **AREA 6- HANDICAP/BES**

- Collegamento con servizi territoriali specifici.
- Coordinamento adempimenti per alunni "H" e BES dell'Istituto.
- Gestione situazioni di difficoltà e disagio.
- Azione supporto e consulenza docenti.
- Elaborazione e gestione PAI.

## Progetti ed attività

### Prima annualità

P r o g e t t i e d a t t i v i t à	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ <b>Stage Orientativo-Formativo</b></li> <li>☐ <b>Alternanza scuola-lavoro (P4)</b></li> <li>☐ <b>Lingue</b></li> <li>☐ <b>Orientamento</b></li> <li>☐ <b>Interdisciplinare "Giornate Umanistiche2016"</b></li> <li>☐ <b>Conoscere per capire–capire per non emar- ginare</b></li> <li>☐ <b>"Violet" – VIOLence, Empowerment and Teaching</b></li> <li>☐ <b>Dal Teatro al Cinema: il volto delle donne</b></li> <li>☐ <b>Orientamento e continuità educativa</b></li> <li>☐ <b>Ciceroni F.A.I. alle terme</b></li> <li>☐ <b>Programma per il futuro: il pensiero computa- zionale a scuola (P5)</b></li> <li>☐ <b>Curricolo e sinergia tra scuola e territorio</b></li> <li>☐ <b>Siamo quello che mangiamo</b></li> <li>☐ <b>Biliardo a scuola</b></li> <li>☐ <b>Visita di una scuola svedese</b></li> <li>☐ <b>Film in lingua originale</b></li> <li>☐ <b>La biblioteca: risorsa culturale e formativa</b></li> <li>☐ <b>Benessere e adattamento in adolescenza</b></li> <li>☐ <b>Incontri con studenti in tema di mediazione e conciliazione</b></li> <li>☐ <b>Percorso misto di formazione di didattica capovolta</b></li> <li>☐ <b>Acqua, terra e fuoco</b></li> <li>☐ <b>L'arte del Restauro</b></li> <li>☐ <b>Smile your future e Smile your work</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ <b>Verso Itaca</b></li> <li>☐ <b>Lecture espressive</b></li> <li>☐ <b>Arte e Archeologia in Abruzzo (P7)</b></li> <li>☐ <b>Design del gioiello (P8)</b></li> <li>☐ <b>Partecipazione a concorsi (P9)</b></li> <li>☐ <b>Martina</b></li> <li>☐ <b>Partecipazione a spettacoli teatrali</b></li> <li>☐ <b>Visite guidate, Viaggi d'istruzione, stage e Scambi culturali</b></li> <li>☐ <b>Accoglienza per le prime classi</b></li> <li>☐ <b>Attività sportive e Centro Sportivo (P3)</b></li> <li>☐ <b>Integrazione alunni stranieri (P2)</b></li> <li>☐ <b>Integrazione alunni disabili</b></li> <li>☐ <b>Integrazione alunni con DSA</b></li> <li>☐ <b>Osservatorio sui BES</b></li> <li>☐ <b>Attività alternative all'I.R.C. (P1)</b></li> <li>☐ <b>Aggiornamento e formazione del personale</b></li> <li>☐ <b>Accoglienza alunni stranieri</b></li> <li>☐ <b>Luoghi dell'educazione</b></li> <li>☐ <b>Stappiamo e raccogliamo per l'A.I.R.C.</b></li> <li>☐ <b>Stop alla sigaretta. Diamo il via alla libertà</b></li> <li>☐ <b>Percorso di protezione/promozione della sa- lute e prevenzione della dipendenza</b></li> <li>☐ <b>Forme e pratiche dell'innovazione didattica</b></li> <li>☐ <b>Corso di inglese technical and business communication</b></li> <li>☐ <b>Corso di lingua Araba</b></li> <li>☐ <b>Giochiamo con l'inglese</b></li> </ul>
--	--	---

Seconda annualità

P r o g r a m m a t t i v i t à	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Stage Orientativo-Formativo</li> <li>☐ Alternanza scuola-lavoro (P4)</li> <li>☐ Lingue</li> <li>☐ Orientamento</li> <li>☐ Interdisciplinare "Giornate Umanistiche2016"</li> <li>☐ Orientamento e continuità educativa</li> <li>☐ Ciceroni F.A.I. alle terme</li> <li>☐ Programma per il futuro: il pensiero computazionale a scuola (P5)</li> <li>☐ Curricolo e sinergia tra scuola e territorio</li> <li>☐ Film in lingua originale</li> <li>☐ La biblioteca: risorsa culturale e formativa</li> <li>☐ Percorso misto di formazione di didattica capovolta</li> <li>☐ Laboratorio teatrale in lingua</li> <li>☐ Percorso di protezione/promozione della salute e prevenzione della dipendenza</li> <li>• Stappiamo e raccogliamo per l'A.I.R.C.</li> <li>☐ Forme e pratiche dell'innovazione didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Verso Itaca</li> <li>☐ Letture espressive</li> <li>☐ Arte e Archeologia in Abruzzo (P7)</li> <li>☐ Design del gioiello (P8)</li> <li>☐ Partecipazione a concorsi (P9)</li> <li>☐ Partecipazione a spettacoli teatrali</li> <li>☐ Visite guidate, Viaggi d'istruzione, Stage e Scambi culturali</li> <li>☐ Accoglienza per le prime classi</li> <li>☐ Attività sportive e Centro Sportivo (P3)</li> <li>☐ Integrazione alunni stranieri (P2)</li> <li>☐ Integrazione alunni disabili</li> <li>☐ Integrazione alunni con DSA</li> <li>☐ Osservatorio sui BES</li> <li>☐ Attività alternative all'I.R.C. (P1)</li> <li>☐ Aggiornamento e formazione del personale</li> <li>☐ Accoglienza alunni stranieri</li> <li>• Progetto cittadinanza e costituzione (P6)</li> </ul>
--	---	---

Terza annualità

P r o g r a m m a t t i v i t à	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Stage Orientativo-Formativo</li> <li>☐ Alternanza scuola-lavoro (P4)</li> <li>☐ Lingue</li> <li>☐ Orientamento</li> <li>☐ Interdisciplinare "Giornate Umanistiche2016"</li> <li>☐ Orientamento e continuità educativa</li> <li>☐ Ciceroni F.A.I. alle terme</li> <li>☐ Programma per il futuro: il pensiero computazionale a scuola (P5)</li> <li>☐ Curricolo e sinergia tra scuola e territorio</li> <li>☐ Film in lingua originale</li> <li>☐ La biblioteca: risorsa culturale e formativa</li> <li>☐ Percorso misto di formazione di didattica capovolta</li> <li>☐ Laboratorio teatrale in lingua</li> <li>☐ Percorso di protezione/promozione della salute e prevenzione della dipendenza</li> <li>• Stappiamo e raccogliamo per l'A.I.R.C.</li> <li>☐ Forme e pratiche dell'innovazione didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Verso Itaca</li> <li>☐ Letture espressive</li> <li>☐ Arte e Archeologia in Abruzzo (P7)</li> <li>☐ Design del gioiello (P8)</li> <li>☐ Partecipazione a concorsi (P9)</li> <li>☐ Partecipazione a spettacoli teatrali</li> <li>☐ Visite guidate, Viaggi d'istruzione, Stage e Scambi culturali</li> <li>☐ Accoglienza per le prime classi</li> <li>☐ Attività sportive e Centro Sportivo (P3)</li> <li>☐ Integrazione alunni stranieri (P2)</li> <li>☐ Integrazione alunni disabili</li> <li>☐ Integrazione alunni con DSA</li> <li>☐ Osservatorio sui BES</li> <li>☐ Attività alternative all'I.R.C. (P1)</li> <li>☐ Aggiornamento e formazione del personale</li> <li>☐ Accoglienza alunni stranieri</li> <li>• Progetto cittadinanza e costituzione (P6)</li> </ul>
--	---	---

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### Progetto triennale per le classi del secondo biennio e del quinto anno

L'alternanza scuola lavoro è uno strumento utilissimo per arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire le capacità di orientamento. La L. 107/2015 lo ha reso obbligatorio per i Licei con percorsi di almeno 200 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, inserendolo organicamente come strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Il progetto presenta una stabilità nel tempo al fine di valorizzare e integrare la filiera formativa e quella produttiva. Esso prevede l'utilizzo di un metodo condiviso da parte dei diversi attori (Scuola, Imprese, Ordini professionali, Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni non profit, Società cooperative, ...) che consentirà una verifica approfondita del modello, dell'adeguatezza degli strumenti predisposti e dei diversi percorsi formativi da realizzare. La condivisione del percorso e la costante sinergia tra scuola e territorio dovrebbe far emergere i punti di forza e di debolezza per una riflessione critica utile ad orientare le azioni di modifica/aggiornamento dei percorsi proposti.

L'Istituto prevede nel progetto anche l'attuazione di percorsi adeguati di alternanza rivolti agli alunni con disabilità, che promuovano autonomia anche ai fini di un inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso sarà programmato e personalizzato con gli ospitanti disponibili, tenendo conto del PEI di ciascun studente, dei principi della L. 104/1992 e dei tempi e delle modalità di svolgimento coerenti con gli obiettivi didattici e formativi.

L'Istituto "Pantini-Pudente" ha già sperimentato negli anni precedenti questa esperienza e vuol continuare a incrementare l'offerta formativa, offrendo agli alunni la possibilità di acquisire una metodologia innovativa al fine di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, basato sull'utilizzo dei laboratori, visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti aziendali e un raccordo con il mondo del lavoro, delle professioni e del privato sociale.

Il progetto si svilupperà nell'arco dei tre anni (secondo biennio e quinto anno) del ciclo di studi e il gruppo di lavoro terrà presente la tipologia di studio formale che caratterizza la cultura liceale dei cinque indirizzi: Artistico, Classico, Economico Sociale, Linguistico e Scienze Umane.

La caratterizzazione dei licei è una componente importante del progetto che, attraverso il confronto della comunità educativa, il territorio e le varie reti, si propone un progetto di alternanza con attività adeguate a ciascun indirizzo, per il pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di ciascun percorso, *"comprovata capacità di utilizzare, in situazione di lavoro, di studio o nello sviluppo*

professionale e personale, un insieme di strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". Le attività curriculari saranno affiancate e integrate da quelle dell'alternanza per una formazione della cultura generale e più specifica diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, correlando scuola e mondo del lavoro, per creare continuità tra teoria e prassi, esperienza indispensabile per un orientamento più adeguato a compiere scelte personali rispondenti alle proprie attitudini e aspirazioni, coniugando in sinergie propulsive le potenzialità espressive della personalità dell'alunno. La didattica vuol offrire agli studenti e alle studentesse occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla e rielaborarla.

Il progetto Scuola-Lavoro si basa sul bisogno di collegare il saper essere, al saper fare, al saper vivere collettivamente, al fine di acquisire abitudini di vita durevoli.

Nella fattispecie si intende approfondire i nuclei fondanti dell'economia, del diritto, della storia dell'arte, della pedagogia, della sociologia, dell'informatica, della statistica, del design, della grafica, delle discipline pittoriche plastiche e scultoree, delle lingue e culture classiche e moderne.

	<p><b>Classi terze anno scolastico 2015/2016</b></p> <p>Le classi terze inizieranno il percorso di formazione in aula con lezioni che hanno valore propedeutico ed orientativo per l'esperienza lavorativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione in aula: organizzazione aziendale, elementi di diritto del lavoro, educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici, tutela sulla privacy, ecc.</li> <li>• Corso di formazione sulla sicurezza.</li> <li>• Incontri con esperti.</li> <li>• Visite guidate e aziendali.</li> <li>• Stage di osservazione e formazione.</li> <li>• Stage linguistici.</li> <li>• Laboratori di orientamento al lavoro: autoimprenditorialità.</li> <li>• Inserimento in specifici contesti di lavoro.</li> </ul> <p><b>Classi quarte anno scolastico 2016/2017</b></p> <p>Per le classi quarte sono previsti tirocini presso aziende, enti, scuole, studi professionali, enti o associazioni non profit, società cooperative che operano nei vari settori economici in modo di continuare il percorso avviato in terza per trasferire le competenze acquisite a scuola nei contesti lavorativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stage linguistici.</li> <li>• Partecipazione a conferenze e/o manifestazioni.</li> <li>• Visite aziendali.</li> <li>• Incontri con esperti.</li> <li>• Inserimento in specifici contesti di lavoro.</li> </ul>
--	--

<p>Classi coinvolte</p>	<p><b>Classi quinte anno scolastico 2017/2018</b></p> <p>Per le classi quinte sono previsti inserimento in specifici contesti di lavoro di poche ore e laboratori di orientamento da realizzarsi in collaborazione con l'Università, Centro per l'Impiego, Agenzie di somministrazione lavoro, Associazioni di categoria, ecc. Gli alunni dopo aver completato l'alternanza, aver condiviso e rielaborato in aula le esperienze esterne alla scuola, confezioneranno un dossier finale unitario dell'intero percorso da portare all'esame di Stato.</p> <p>Le attività hanno l'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di facilitare una scelta consapevole del percorso di studio.</li> <li>• Di favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi professionali.</li> <li>• Di far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.</li> </ul>
<p>Alternanza precedenti.</p> <p>anni</p>	<p>L' Istituto ha attivato, negli anni precedenti, percorsi di alternanza facoltativi rivolto a 30 alunni; attività di stage di orientamento/formativi, linguistici e attività laboratori per alcune classi o gruppi di alunni. Il tutto in riferimento al loro percorso di studi.</p>
<p>Articolazione delle 200 ore</p>	<p>Nell'anno scolastico 2015/2016 saranno coinvolte le terze che continueranno il percorso fino al quinto anno con le ore ripartite in riferimento alla preparazione in aula e alla disponibilità delle strutture ospitanti.</p> <p>Ore 90 terzo anno, di cui circa 1/3 in aula e 2/3 fuori.</p> <p>Ore 90 quarto anno, di cui circa 1/3 in aula e 2/3 fuori.</p> <p>Ore 20 quinto anno, di cui circa 10 in e 10 fuori.</p> <p>Le ore svolte nel contesto operativo sono complementari a quelle dell'aula e del laboratorio per un apprendimento completo ed esaustivo.</p>
<p>Comitato Tecnico Scientifico</p>	<p>Il CTS è in fase di costituzione e avrà come fondamento di ampliare l'apertura della scuola all'esterno.</p>
<p>Partner aziendali</p>	<p>Sono stati scelti in base alle attività presenti sul territorio, agli indirizzi liceali e alle preferenze degli alunni.</p>
<p>Impresa simulata</p>	<p>Si sta cercando di creare le basi per i prossimi anni per l'attivazione di un'azienda virtuale per emulare ogni ciclo di vita aziendale.</p>
<p>Tutor scolastici</p>	<p>I tutor interni saranno designati dai rispettivi Consigli di classe (2 per ciascuna classe) e seguiranno le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assisteranno e guideranno gli alunni nei percorsi di alternanza.</li> <li>• Collaborano con il tutor aziendale.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoreranno le attività e affronteranno le eventuali criticità.</li> <li>• Promuoveranno la valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dell'allievo.</li> <li>• Informeranno il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale, il Collegio dei docenti, il Consiglio di classe, il CTS sullo svolgimento dei percorsi di alternanza.</li> </ul>
Rimborsi spese per alunni entità e criteri	<p>Tutto in riferimento alle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 39, L.107/2015</p> <p>Un 20% della quota pro-capite spettante a ciascun alunno che partecipa alle attività di alternanza scuola lavoro ed elevabile al 25% per coloro che incontreranno maggior disagio nel raggiungere il posto di lavoro.</p>
Periodo fuori aula	<p>Per i periodi di Inserimento in specifici contesti di lavoro si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una settimana marzo/aprile.</li> <li>• Durante la settimana di sospensione delle attività didattiche rivolto solo agli alunni che non sono interessati al recupero.</li> <li>• Durante il periodo del viaggio d'istruzione rivolto solo agli alunni che non vi parteciperanno.</li> <li>• Durante il periodo dello stage linguistico rivolto solo agli alunni che non vi parteciperanno.</li> <li>• Le ore residue da ultimare a partire dall'ultima settimana di maggio in poi (solo per gli alunni del secondo biennio).</li> <li>• La prima settimana all'apertura del nuovo anno scolastico.</li> </ul> <p>Le ore svolte durante le vacanze estive saranno valutate nel successivo anno scolastico</p>
Certificazione delle competenze	<p>La certificazione finale delle competenze verrà acquisita entro la fine di aprile del quinto anno per poterlo inserire nel curriculum dello studente e concorrerà a determinare il voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza scuola lavoro, del voto di comportamento e del credito scolastico per l'ammissione agli esami di Stato.</p> <p>Le "certificazioni" intermedie concorreranno a determinare il voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza scuola lavoro, del voto di comportamento e del credito scolastico di ciascun anno scolastico negli scrutini finali (classi secondo biennio).</p> <p>Per la validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore prefissato dal progetto.</p>

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono coinvolti 221 alunni nel percorso di alternanza scuola lavoro.

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE ISTITUTO PANTINI PUDENTE

### Premessa

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"*

Si tratta, quindi, di una figura di sistema, e non di un supporto tecnico, che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

*Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:*

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il seguente piano di intervento:**

AMBITO		FORMAZIONE INTERNA	AZIONI SPECIFICHE
INTERVENTI	I° A N N U A L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Pubblicazione e socializzazione delle finalità del PNSD</li> <li>❖ Rilevazione delle competenze digitali dei docenti</li> <li>❖ Formazione Miur per animatore digitale</li> <li>❖ Formazione gruppo di docenti:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzo didattico della Lim (base-avanzato)</li> <li>2. Utilizzo registro elettronico (nuovi docenti, neo immessi in ruolo)</li> <li>3. Utilizzo integrazioni multimediali dei testi in adozione e relative piattaforma (My Pearson Place, Prometeo 3.0, MyZanichelli)</li> <li>4. Utilizzo strumenti digitali aperti per la didattica online</li> <li>5. Strategie didattiche alternative e innovative: classe capovolta, spaced learning</li> </ol> </li> <li>❖ Formazione studenti utilizzo pacchetto office (word, excel, powerpoint)</li> <li>❖ Formazione utilizzo del coding nella didattica</li> <li>❖ Formazione studenti sull' utilizzo delle integrazioni multimediali dei testi in adozione e relative piattaforme</li> <li>❖ Segnalazione eventi/opportunità formative in ambito digitale</li> <li>❖ Partecipazione a Mooc specifici</li> <li>❖ Partecipazione a bandi nazionali, europei, internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Spazio dedicato sul sito della scuola</li> <li>❖ Somministrazione questionari</li> <li>❖ Ente formatore: case editrici interessate</li> <li>❖ Ente formatore: Wikiscuola <a href="http://www.wikiscuola.it">www.wikiscuola.it</a></li> <li>❖ Docenti formatori interni</li> <li>❖ Progetto Erasmus + azione KA1(formazione staff)</li> </ul>
	II° A N N U A L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Condivisione competenze acquisite dai formatori interni con tutto il gruppo docente tramite workshop</li> <li>❖ Formazione utilizzo spazi Drive / Dropbox per condividere materiale, documentazione e informazioni</li> <li>❖ Sperimentazione di alcune metodologie di didattica attiva e collaborativa nella didattica quotidiana</li> <li>❖ Formazione aula 2.0 gruppo docenti</li> <li>❖ Formazione funzioni base <b>Google Apps for education</b> gruppo docenti</li> <li>❖ Formazione studenti sull'utilizzo di risorse educative aperte (presentazioni, quiz, video)</li> <li>❖ Preparazione studenti all'ECDL (EIPASS)</li> <li>❖ Diffusione utilizzo coding nella didattica</li> <li>❖ Segnalazione eventi/opportunità formative in ambito digitale</li> <li>❖ Partecipazione a Mooc specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Ente formatore esterno</li> <li>❖ Gruppo docenti</li> <li>❖ Formazione subordinata ad accettazione Pon 2014-2020 "ambienti per l'apprendimento"</li> <li>❖ Adesione Progetto "Avanguardie Educative" <a href="http://avanguardieeducative.indire.it">avanguardieeducative.indire.it</a></li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Partecipazione a progetti/bandi nazionali, europei, internazionali</li> </ul>	
	III° A N N U A L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Condivisione competenze acquisite dai formatori interni con tutto il gruppo docente tramite workshop</li> <li>❖ Formazione utilizzo tablet nella classe e didattica in modalità BYOD</li> <li>❖ Formazione costruzione contenuti digitali</li> <li>❖ Segnalazione eventi/opportunità formative in ambito digitale</li> <li>❖ Partecipazione a Mooc specifici</li> <li>❖ Partecipazione a progetti/bandi nazionali, europei, internazionali</li> <li>❖ Creazione di reti per formazione, ricerca e sperimentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Ente formatore esterno</li> <li>❖ Adesione Progetto Book in Progress <a href="http://www.bookinprogress.it">www.bookinprogress.it</a></li> </ul>
AMBITO		COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	AZIONI SPECIFICHE
INTERVENTI	I° A N N U A L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Creazione di una "commissione digitale"</li> <li>❖ Diffusione utilizzo del registro elettronico</li> <li>❖ Apertura registro elettronico alle famiglie</li> <li>❖ Riorganizzazione sito web della scuola</li> <li>❖ Partecipazione a eventi/progetti nazionali, europei e internazionali</li> <li>❖ Utilizzo strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community, calendari condivisi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Progetto "Code Week 2015"</li> <li>❖ Settimana del Piano Nazionale Scuola Digitale</li> <li>❖ Progetto Erasmus +</li> </ul>
	II° A N N U A L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Utilizzo di archivi cloud d'istituto</li> <li>❖ Partecipazione comunità e-twinning</li> <li>❖ Partecipazione a eventi/progetti nazionali, europei e internazionali</li> <li>❖ Creazione laboratori aperti in orario extracurricolare</li> <li>❖ Incontri per alunni e genitori sul buon uso della rete e sicurezza (e-safety and netiquette)</li> <li>❖ Documentazione e condivisione azioni svolte</li> <li>❖ Riorganizzazione biblioteca come ambiente di alfabetizzazione dell'uso delle risorse informatiche digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Presentazione esperienze fatte dalle varie classi nelle "giornate umanistiche"</li> </ul>
	III° A N N U A L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca</li> <li>❖ Creazione di repository disciplinari a cura del gruppo docente</li> <li>❖ Partecipazione a eventi/progetti nazionali, europei e internazionali</li> <li>❖ Raccolta e pubblicizzazione delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Partecipazione delle classi coinvolte ai vari progetti alle "giornate umanistiche"</li> </ul>

	A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Partecipazione comunità e-twinning</li> <li>❖ Individuare possibilità di sviluppo e di integrazione con il territorio attraverso le nuove tecnologie, sostenendo così il made in Italy</li> <li>❖ Workshop per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale</li> </ul>	
<b>AMBITO</b>		<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	<b>AZIONI SPECIFICHE</b>
	I° A N N U A L L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e sua eventuale integrazione</li> <li>❖ Creazione/aggiornamento rete wireless</li> <li>❖ Progetto Lim</li> <li>❖ Introduzione al coding nella didattica</li> <li>❖ Sperimentazione didattiche innovative (Flipped classroom, spaced learning,...)</li> <li>❖ Sperimentazioni risorse digitali gratuite e spazi di collaborazione e condivisione per alunni e docenti (piattaforme digitali, quiz)</li> <li>❖ Creazione aula 2.0</li> <li>❖ Partecipazione a bandi nazionali, europei, internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Pon 2014-2020 reti "Cablaggio istituti"</li> <li>❖ Dotazione Lim in tutte le classi del biennio</li>   <li>❖ Pon 2014-2020 "ambienti per l'apprendimento"</li> <li>❖ bando Abruzzo scuola digitale</li> </ul>
	II° A N N U A L L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sperimentazione del progetto D.A.D.A.(didattiche per ambienti di apprendimento)</li> <li>❖ Costruzione curricula digitali</li> <li>❖ Diffusione utilizzo del coding nella didattica</li> <li>❖ Diffusione utilizzo strategie didattiche innovative nella didattica quotidiana</li> <li>❖ Diffusione utilizzo OER (risorse educative aperte)</li> <li>❖ Incremento numero delle aule aumentate di tecnologia</li> <li>❖ Creazione di prodotti derivanti dall'uso del coding, per sostenere la didattica laboratoriale</li> <li>❖ Creazione percorsi E safety in peer education</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Liceo artistico</li>   <li>❖ Gruppo docenti</li> </ul>
	III° A N N U A L L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sperimentazione di Educational Games (Minecraft; Maths quiz; Chemikul...) nella didattica</li> <li>❖ Incremento delle aule aumentate di tecnologia</li> <li>❖ Costruzione di contenuti digitali nelle diverse discipline</li> <li>❖ Creazione di repository disciplinari</li> <li>❖ Diffusione utilizzo strategie didattiche innovative nella didattica quotidiana</li> <li>❖ Esperienze di alternanza scuola-lavoro con l'impresa digitale</li> <li>❖ Profilo digitale per ogni alunno e docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Ente formatore esterno</li>   <li>❖ Gruppo docenti e commissione digitale</li> </ul>

Tale piano, che si articola in tre anni, ogni anno potrebbe subire variazioni: aggiornato o revisionato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

## PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI 2016-2019

<b>I ANNUALITA'</b>			
<b>CORSO</b>	<b>ENTE/DOCENTE</b>	<b>COSTO</b>	<b>TEMPI</b>
Corso di lingua inglese <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Certificazione A2 (Ket) 30 ore</li> <li>➤ Certificazione B1 (Pet) 40 ore</li> <li>➤ certificazione B2 (First) 60 ore</li> </ul>	Formatore interno  Formatore esterno Cambridge	A carico dei partecipanti	Da novembre a giugno
Corso didattico-metodologico CLIL	USR Abruzzo Rete scuole	Nessuno	Nel corso dell'anno
Corso formazione per gruppi Rav e PDM	USR Abruzzo	Nessuno	Nel corso dell'anno
Corso formazione animatore digitale	USR Abruzzo Rete scuole	Nessuno	Nel corso dell'anno
Corso formazione Registro elettronico (docenti nuovi e/o neo immessi)	Formatore interno	Da definire	Inizio anno scolastico
Pratiche e forme dell'innovazione didattica: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strategie didattiche innovative</li> <li>2. Strumenti aperti per la didattica online</li> <li>3. utilizzo integrazioni multimediali dei testi in adozione e delle piattaforme didattiche</li> </ol>	Ente formatore esterno  Formatori case editrici  Risorse interne	A carico dei partecipanti (o fondo specifico per la formazione)  Nessuno  Da definire	Nel corso dell'anno
Corsi BES, DSA, HANDICAP, Inclusione e tecnologia	<b>CTS territoriali</b> (Centri territoriali di supporto)	Nessuno	Nel corso dell'anno
Corso Lim (livello base-livello avanzato)	Ente formatore esterno	Nessuno	Nel corso dell'anno scolastico
Corso sulla sicurezza	Formatore interno	Da definire	Inizio anno scolastico

<b>II ANNUALITA'</b>			
<b>CORSO</b>	<b>ENTE/DOCENTE</b>	<b>COSTO</b>	<b>TEMPI</b>
Corso di lingua inglese <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Certificazione A2 (Ket) 30 ore</li> <li>➤ Certificazione B1 (Pet) 40 ore</li> <li>➤ certificazione B2 (First) 60 ore</li> </ul>	Formatore interno  Formatore esterno Cambridge	A carico dei partecipanti	Da novembre a giugno
Corso formazione Registro elettronico (docenti nuovi e/o neo immessi)	Formatore interno	Da definire	Inizio anno scolastico
Pratiche e forme dell'innovazione didattica: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>strategie didattiche innovative</b></li> <li>2. <b>utilizzo Google Apps for education</b></li> </ol>	Ente formatore esterno	A carico dei partecipanti (o fondo specifico per la formazione)	Nel corso dell'anno
Corso Lim (livello base-avanzato)	Ente formatore esterno/interno	Da definire	Nel corso dell'anno
Corso di formazione: il coding nella didattica	Formatore interno	Da definire	Nel corso dell'anno
Corsi BES, DSA, HANDICAP, Inclusione e tecnologia	<b>CTS territoriali</b> (Centri territoriali di supporto)	Nessuno	Nel corso dell'anno
Corso aggiornamento NIV	USR Abruzzo	Nessuno	Nel corso dell'anno
Corso utilizzo defibrillatore	<b>118</b>	Nessuno	Inizio anno scolastico

<b>III ANNUALITA'</b>			
<b>CORSO</b>	<b>ENTE/DOCENTE</b>	<b>COSTO</b>	<b>TEMPI</b>
Corso di lingua inglese <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Certificazione A2 (Ket) 30 ore</li> <li>➤ Certificazione B1 (Pet) 40 ore</li> <li>➤ certificazione B2 (First) 60 ore</li> </ul>	Formatore interno  Formatore esterno Cambridge	A carico dei partecipanti	Da novembre a giugno
Corso formazione Registro elettronico (docenti nuovi e/o neo immessi)	Formatore interno	Da definire	Inizio anno scolastico
Corso Lim (livello base-avanzato)	Ente formatore esterno/interno	Da definire	Nel corso dell'anno
Corsi BES, DSA, HANDICAP, Inclusione e tecnologia	<b>CTS territoriali</b> (Centri territoriali di supporto)	Nessuno	Nel corso dell'anno
Pratiche e forme dell'innovazione didattica: <b>1. utilizzo strumenti digitali per apprendimento collaborativo</b> <b>2. costruzione di contenuti digitali</b>	Ente formatore esterno	A carico dei partecipanti (o fondo specifico per la formazione)	Nel corso dell'anno
Corso di formazione: il coding nella didattica	Formatore interno	Da definire	Nel corso dell'anno
Corso aggiornamento NIV	USR Abruzzo	Nessuno	Nel corso dell'anno



## PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA 2016-2019

<b>I ANNUALITA'</b>			
<b>CORSO</b>	<b>ENTE/DOCENTE</b>	<b>COSTO</b>	<b>TEMPI</b>
Gli appalti pubblici delle Istituzioni scolastiche	Formatore esterno INPS – Valore P.A.	Nessuno	Nel corso dell'anno
Gestione dei Fondi Europei	Formatore esterno INPS – Valore P.A.	Nessuno	Nel corso dell'anno
Corso di formazione per Addetti antincendio	Formatore Interno	(Specifico fondo per la formazione)	Nel corso dell'anno
Dematerializzazione e conservazione sostitutiva	Formatore esterno o rete di scuole	Da definire	Nel corso dell'anno
<b>II ANNUALITA'</b>			
<b>CORSO</b>	<b>ENTE/DOCENTE</b>	<b>COSTO</b>	<b>TEMPI</b>
Sviluppo delle competenze digitali del personale di segreteria	Formatore Interno o Rete di scuole	Da definire	Nel corso dell'anno
Ricostruzioni di Carriera del Personale della scuola	Formatore esterno o rete di scuole	Da definire	Nel corso dell'anno
Il nuovo regolamento di contabilità	Formatore esterno o rete di scuole	Da definire	Nel corso dell'anno
Corso di aggiornamento per Addetti antincendio	Formatore Interno	(Specifico fondo per la formazione)	Nel corso dell'anno
Corso di aggiornamento per la sicurezza	Formatore Interno	(Specifico fondo per la formazione)	Nel corso dell'anno
<b>III ANNUALITA'</b>			
<b>CORSO</b>	<b>ENTE/DOCENTE</b>	<b>COSTO</b>	<b>TEMPI</b>
Il nuovo regolamento di contabilità	Formatore esterno o rete di scuole	Da definire	Nel corso dell'anno
Aspetti fiscali della contabilità scolastica	Formatore esterno o rete di scuole	Da definire	Nel corso dell'anno
Novità su pensioni, TFS, TFR, Previdenza complementare del personale scolastico	Formatore esterno o rete di scuole	Da definire	Nel corso dell'anno
Corso di aggiornamento per Addetti antincendio	Formatore Interno	(Specifico fondo per la formazione)	Nel corso dell'anno
Corso di aggiornamento per la sicurezza	Formatore Interno	(Specifico fondo per la formazione)	Nel corso dell'anno

## FABBISOGNO DI PERSONALE 2015-2016(posti comuni e di sostegno)

classi di concorso	Cattedre	Spezzoni
A050	7	
A051	11	
A052	5	
A036	6	
A037	3	6
A246	2	15
A346	8	12
A446	1	4
A546		11
A049	8	7+9+7
A019	1	5
A025	1	16
A029	4	10
A060	4	6
A013		10
A061	2	4
A018	2	
A010		14
D601	1	
D618	1	7
A021	2	
A022	2	15
IRC	2	14
C031		10
C032		10
C033		7
C034		3
SOSTEGNO AD01	6	
SOST AD02	9	
SOST AD03	4	

## FABBISOGNO DI PERSONALE ATA 2015-2016

Totale amministrativi	17 (+18h)
Totale tecnici	1
Totale collaboratori scolastici	17
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1

## Fabbisogno di Personale ATA 2016-2019

Tipologia	n.	Motivazione
Assistente amministrativo	10	La complessità del lavoro delle segreteria è innegabile, sia in termini di qualità che di quantità. Il personale di segreteria è chiamato a svolgere specifici e più complessi adempimenti amm.vi, per l'efficace attuazione dell'autonomia, per la realizzazione di tutti i progetti che si intende realizzare nel prossimo triennio (Erasmus, PON, ecc...) e per tutti i processi di innovazione in atto nella scuola, che necessitano di maggiore forza lavoro e maggiori competenze.
Collaboratore Scolastico	18	I collaboratori in servizio svolgono le loro mansioni con grande fatica sia a causa della complessità strutturale dell'Istituto (tre plessi, spazi molto ampi all'interno degli stessi, diversi laboratori siti in ciascun plesso), sia a causa del gran numero di classi (50), di alunni (1050 circa) e di alunni diversamente abili (39) iscritti. Le ore di lavoro, oltre le 36 settimanali, sono tantissime e difficilmente gestibili dall'amministrazione: infatti le stesse non possono essere retribuite integralmente, a causa della scarsità dei fondi statali, e vengono recuperate durante la sospensione delle attività didattiche con notevoli disagi per la scuola che, in ogni caso, resta aperta per tutto l'anno (per gli esami di Stato, per i corsi di recupero estivi, per il normale lavoro di segreteria).
Assistente Tecnico	4	<p>Il Liceo Artistico consta di tre indirizzi a cui corrispondono:  L'area AR12 - Cod.laboratorio LI05.  L'area AR33 - Cod.laboratorio LIA9.  L'area AR32 - Cod.laboratorio LIC6.</p> <p>La richiesta include i caratteri dell'<b>estrema necessità</b>, in quanto le attività didattiche che si svolgono nei laboratori e che vedono spesso la presenza di alunni con gravi problematiche psico-fisiche, sono estremamente complesse e richiedono l'utilizzazione di attrezzature, implicanti pericolo, per le quali occorrono attenzione e vigilanza mirate e assidue.</p> <p>Pertanto, si chiede assolutamente l'assegnazione dei tecnici sopra indicati e, <b>in via del tutto subordinata</b>, nel caso le ore di laboratorio non raggiungano quelle occorrenti per l'assegnazione di un assistente tecnico full time, si chiede di considerare, con concretezza, la possibilità di concedere anche dei <b>part time</b>.</p> <p>Inoltre si chiede un assistente tecnico specializzato in informatica. Detta figura è indispensabile in una scuola, specie in una scuola tanto complessa, in cui le attrezzature informatiche sono innumerevoli. Quotidianamente, in ciascun plesso, viene richiesto l'intervento di un tecnico che risolva sollecitamente i problemi correlati all'utilizzo dei mezzi informatici</p>

**ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO**

Unità di personale in organico di potenziamento: 10 (+8h)

Classe di concorso	Ore da prestare (hx33,3 sett)	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento/codocenza nei laboratori (Pdm 1.3 e 1.4)	Progetti	Ore di utilizzo
A029Ed. fisica	600		400		200 ore P3	600
A050 Italiano	600	266	304	30 (rec)	P2	600
A048Matematica applicata	600		306		294 ore P5	600
A010Arte dei metalli e oreficeria	600		200	200 (cod)	200 ore P8/P9	600
A018Discipline geometriche	600		400	100 (rec) 100 (pot)		600
A019Discipline giuridiche ed economiche	600				P4/P6	600
A022Discipline plastiche	600		200	200 (cod)	200 ore P9	600
A061Storia dell'arte	600		500		100 ore P7	600
A052Materie letterarie, latino e greco	600		540	60 (rec)		600
A037Filosofia e storia	600		470	30 (pot)	100 ore P1	600
TOTALE	6266					6266

**ORGANICO DI POTENZIAMENTO ULTERIORMENTE RICHIESTO PER IL PROSSIMO TRIENNIO**

Potenziamento linguistico	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</li> <li>b) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.</li> </ul>
Potenziamento scientifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</li> <li>b) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</li> <li>c) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</li> </ul>
Potenziamento laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</li> </ul>
Potenziamento umanistico	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</li> <li>b) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</li> <li>c) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</li> </ul>
Potenziamento giuridico - economico	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>b) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>c) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle - per la legalità attività culturali;</li> </ul>

## Infrastrutture

Per raggiungere gli obiettivi prefissati nel presente piano sarebbe utile implementare le infrastrutture con particolare riguardo a laboratori (informatici multimediali, scientifici polifunzionali, ecc.), palestra, strutture sportive e spazi comuni, aule comuni e speciali. Strutture e infrastrutture naturalmente, messe a norma ai fini della sicurezza. L'effettiva realizzazione del presente piano resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali così come individuate e richieste nello stesso.

Si allegano:

- [Atto di indirizzo](#)
- Progettazione curricolare, extra curricolare, educativa e organizzativa: [POF 2015/2016](#)